

VareseNews

Raggiunge Varese “Senologia al centro” e punta a toccare le 1000 visite di prevenzione

Publicato: Venerdì 3 Novembre 2023



Raggiunge Varese l'ultima tappa 2023 del progetto di prevenzione del cancro al seno “**Senologia al Centro**”, dopo un primo anno di attività straordinaria che ha toccato il cuore di centinaia di donne in tutta Italia sfiorando quasi un migliaio di visite gratuite effettuate. Una avventura iniziata a **Busto Arsizio** e cresciuta rapidamente, diventando un riferimento nella promozione della salute femminile con l'offerta di servizi di monitoraggio, rilevazione, consulenze mediche.

L'appuntamento varesino di novembre si terrà nella cornice di **Piazza Monte Grappa** nei giorni **10, 11 e 12 novembre 2023**. Una tre giorni che prevede la presenza di un'unità di clinica mobile modulare di 45 metri quadri, composta da una zona d'accoglienza e due sale visite, una dotata di mammografo di ultima generazione e l'altra di ecografo. Una dotazione che non è frequente in piazza, e che è il risultato di una preziosa collaborazione tra il gruppo Gnode e la LILT Provinciale di Varese con il supporto di Mobile System, specializzata in soluzioni sanitarie mobili.

Il simbolico **taglio del nastro**, rosa naturalmente come quello del mese della prevenzione, è fissato per **sabato 11 novembre alle 11**, con la partecipazione delle autorità. Per accedere alle prestazioni è però **richiesta la prenotazione: per farlo è necessario contattare il numero 366 9354656, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.**

“LA PREVENZIONE È L’ARMA PIÙ IMPORTANTE”

«L’evento della Lilt rappresenta un’estensione dell’” “ottobre rosa”, una iniziativa meritoria che dovrebbe essere estesa anche ai restanti 11 mesi per continuare la battaglia contro il carcinoma mammario, che rimane la neoplasia più frequentemente diagnosticata tra le donne – spiega **Francesca Rovera**, responsabile della Breast Unit di Varese – **le nuove diagnosi sono circa 56000 in Italia, e circa 900-1000 ogni anno in provincia di Varese**. Ma, anche grazie a queste iniziative, negli ultimi anni c’è stata una significativa riduzione di casi di mortalità: la prova che, se presa precocemente, può essere combattuta efficacemente. La Breast unit in questo caso si iscrive come trait d’union tra ospedale e territorio, facendo gli esami di controllo. Ma, in caso di diagnosi affermativa, si prende anche carico della paziente in tutti i sensi, sia per la cura che per il percorso di sostegno».

«La prevenzione è l’arma più importante per combattere la malattia oncologica e il numero di casi da approfondire per fortuna limitato grazie proprio all’azione di realtà come Senologia al Centro lo conferma – ha commentato il Presidente LILT, **Ivanoe Pellerin** – Ma una parola che mi piace evidenziare è “guarito”: definire una paziente “guarita” è sempre più necessario per le pazienti, per sapere di avere un’attesa di vita simile a quella delle persone non ammalate di tumore e per garantire una buona qualità di vita. L’incertezza del futuro ha un impatto negativo sulla qualità di vita delle pazienti e dei loro cari e la conferma che un pieno recupero e una guarigione sono possibili, dopo una diagnosi di tumore, ha importanti ricadute sugli aspetti personali e pratici della vita delle persone. Per questo vi invitiamo tutte a venire a visitarsi».

CON LA TAPPA DI VARESE L’OBIETTIVO È ARRIVARE A MILLE VISITE

La tappa di Varese potrebbe essere quella che permette al progetto di raggiungere le mille persone visitate: fino ad ora l’unità mobile ha effettuato 752 visite, 602 ecografie e 251 mammografie. «È la dimostrazione che territorio è capace di mettersi in rete – ha commentato la vicesindaco **Ivana Perusin** – sono numeri impressionanti per una iniziativa che sta a cuore alle donne e ai cittadini».

La profonda soddisfazione del Comune di Varese per questa nuova iniziativa sulla prevenzione è arrivata anche dal sindaco: «Il Comune di Varese è sempre in prima linea sul tema della prevenzione, e sono tante le iniziative a cui abbiamo partecipato in queste settimane: ma non sono mai abbastanza – ha sottolineato **Davide Galimberti** – Abbiamo illustri professionisti che operano quotidianamente all’insegna della cura, e per diffondere messaggio di prevenzione: un messaggio che dopo la pandemia abbiamo deciso di sostenere stabilmente, anche se il comune non si occupa di sanità, e di supportare così tutte le realtà che operano nel settore»

Per questo, in consiglio comunale, è stato nominato un consigliere delegato alla sanità: **Guido Bonoldi**. «Ringrazio moltissimo Lilt per questa terza presenza in provincia – spiega Bonoldi – Perché è una vera corazzata su queste iniziative: mette in campo una possibilità di diagnosi precoce davvero importante. Spero che questo sia l’inizio di una collaborazione ancora più ampia anche in altri settori, non solo per quanto riguarda la prevenzione del tumore al seno».

UN’INIZIATIVA CHE HA “CAMBIATO PELLE” AD UNA AZIENDA DI SOMMA LOMBARDO

L’iniziativa è stata possibile però grazie innanzitutto alle scelte fatte da una azienda di Somma Lombardo, che ha “cambiato pelle” grazie a questo progetto: **Senologia al centro** nasce infatti dalla volontà del gruppo **Gnodi** e del suo titolare Ivan Gnodi di **portare la prevenzione senologica in tutta Italia**. La sensibilità del gruppo Gnodi, rispetto al tema della prevenzione senologica, si è concretizzata in un **obiettivo aziendale: supportare varie associazioni** presenti sul territorio nazionale, **aziende** che vogliono organizzare attività di **welfare, centri medici** che abbiano bisogno di una clinica mobile

per **fare prevenzione** e **sensibilizzare sul tema del cancro al seno**, fornendo questa importante struttura a chi ne ha necessità.

«Con l'ultima tappa dell'anno 2023 di Senologia al Centro, abbiamo raggiunto l'obiettivo di quasi 1000 visite senologiche gratuite. Questo è un progetto che ha avuto un profondo impatto sulla nostra azienda, che non si occupa principalmente di questioni sanitarie: rafforzando l'impegno sociale abbiamo agito come un ponte tra il settore pubblico e privato grazie al rapporto con la LILT – ha spiegato **Irene Mesisca**, Direttore Generale del gruppo Gnode – Un ringraziamento speciale però va anche alle aziende che hanno condotto con noi questo importante percorso e che hanno permesso la sostenibilità economica di Senologia al Centro per questa tappa di Varese: Leonardo, Supermercati il Gigante, Allianz Bank Varese, Caielli e Ferrari, Divani & Divani, Montefusco, MHC, Confident Studi Dentistici, Remax Centro Immobiliare, Siderlaghi».



Per conoscere maggiori dettagli e continuare a seguire le prossime tappe del tour, è possibile visitare il sito internet www.senologiaalcentro.it

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it